

Norme comportamentali da rispettare

Prima di recarsi a scuola, misurare la febbre. In presenza di stato febbrile, rimanere all'interno del proprio domicilio e chiamare il proprio medico curante.

Allo stesso modo, in presenza di importanti sintomi da infezione respiratoria o sintomi ricollegabili ad infezione da COVID, rimanere all'interno del proprio domicilio e chiamare il proprio medico curante.

- **E' vietato recarsi a scuola qualora si abbiano avuto contatti stretti con persone positive o sospette positive negli ultimi 14 giorni, se si è sottoposti a isolamento o quarantena;**
- **Fino a quando l'istituto non avrà ricevuto mascherine per tutti, gli studenti dovranno arrivare a scuola già provvisti di mascherina, possibilmente chirurgica;**
- Qualora ci si rechi a scuola con i mezzi pubblici, indossare mascherina protettiva, rispettando le regole del distanziamento indicate a bordo del mezzo;
- **Evitare qualsiasi forma di assembramento** e mantenere sempre almeno 1 metro di distanza dalle altre persone;
- **Accedere tramite le entrate previste in base alla classe di appartenenza**, e usando i percorsi previsti e segnalati;
- E' vietato portare a scuola materiali non strettamente necessari alla didattica;
- E' vietato scambiare materiali didattici e non tra compagni;
- **Rispettare le indicazioni** che riceverete dalla scuola per mezzo dei canali previsti;
- **Indossare sempre la mascherina durante gli spostamenti nella classe e nel resto dei locali della scuola;**
- **Eccetto i casi di assoluta necessità, i genitori dovranno accedere alla scuola previo appuntamento**, negli orari concordati, decisi al fine di evitare eccessivo affollamento agli ingressi e agli spazi comuni.
- **Tutti sono invitati ad utilizzare comunicazioni telematiche per evitare l'accesso all'istituto.**

Arrivo e accesso all'Istituto

All'arrivo a scuola, gli studenti **non potranno sostare nel cortile esterno in gruppi o capannelli, ma dovranno disporsi distanziati, accedere all'edificio ordinatamente, seguendo l'apposita segnaletica e rispettando rigorosamente la distanza interpersonale minima di un metro.** All'ingresso, uno per volta, un dispositivo misurerà la temperatura e, qualora essa sia maggiore di 37,5, l'alunno non potrà entrare in classe.

Una volta entrati a scuola, i ragazzi raggiungeranno la propria aula, dove li attenderà il docente.

Le aule sono state predisposte secondo le indicazioni di prevenzione sanitaria emesse dalle Autorità competenti, con postazioni singole e distanziate di più di un metro l'uno dall'altro. **La disposizione dei banchi NON POTRÀ ESSERE MAI MODIFICATA DA STUDENTI O INSEGNANTI.**

Durante le lezioni, mentre sono seduti al banco, gli studenti non sono obbligati a indossare la mascherina (MA ad esempio, se lo studente si alza per parlare con il docente, o, autorizzato, avvicinarsi a un compagno, dovrà indossarla).

La pausa della ricreazione si svolgerà in classe, ovvero, solo se possibile, in uno spazio interno diverso dalla classe (corridoio/salone) avendo cura (da parte del docente presente) di mantenere i gruppi classe separati. La consumazione della merenda è consentita solo seduti al banco (per garantire il distanziamento nella impossibilità di indossare la mascherina). Il punto ristoro non sarà aperto agli studenti fino a nuova disposizione, ma questi potranno ordinare snack tramite l'APP già in uso nell'Istituto.

Anche all'uscita sarà imperativo rispettare il distanziamento per evitare assembramenti. **Non sarà consentito accalcarsi davanti alla porta dell'aula, ma si uscirà ordinatamente uno per volta.**

Esigenze particolari per problemi di trasporti che richiedano l'uscita anticipata di qualche minuto dovranno essere adeguatamente motivati e autorizzati dalla Presidenza.

Come indossare la mascherina:

- prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica;
- coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che sia integra e che aderisca bene al volto;
- evitare di toccare la mascherina mentre la si indossa, se la si dovesse toccare, lavarsi le mani;
- quando diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla, in quanto maschere mono-uso;
- togliersi la mascherina prendendola dall'elastico e non toccando la parte anteriore della mascherina;
- gettarla nei rifiuti indifferenziati e lavarsi le mani;
- le mascherine in stoffa (es. in cotone o garza) non sono raccomandate.

Cosa succede se uno studente sviluppa uno stato febbrile a scuola

Qualora, dopo l'ingresso a scuola, il ragazzo dovesse presentare temperatura superiore a 37,5 °C, sarà accompagnato in una stanza predisposta, fornito di mascherina chirurgica e, se minorenne, saranno contattati i genitori per riprenderlo.

Rientro a scuola di soggetti ex positivi:

Il rientro a scuola di un ragazzo risultato positivo è possibile solo dopo aver inviato alla scuola la comunicazione di "avvenuta negativizzazione" rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale.

Coronavirus e scuola

Cos'è e come comportarsi

Informazione per la sicurezza e la

salute per studenti e famiglie



IIS 'Fermi-Sacconi-Ceci' Ascoli Piceno

a.s. 2020/21

Cos'è il Coronavirus

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus

noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS). Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico.

I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo e alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "**Sindrome Respiratoria Acuta Grave-CoronaVirus-2**" (**SARS-CoV-2**). Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2. La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "**COVID-19**" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

I sintomi più comuni di Covid-19 sono **febbre, stanchezza e tosse secca**. Alcuni pazienti possono presentare **indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea**. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. **Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte**. Recentemente, l'anosmia/iposmia (**perdita /diminuzione dell'olfatto**), e in alcuni casi l'ageusia (**perdita del gusto**) sono state segnalate come sintomi legati all'infezione da Covid-19. I dati provenienti dalla Corea del Sud, dalla Cina e dall'Italia mostrano che in alcuni casi i pazienti con infezione confermata hanno sviluppato anosmia/iposmia in assenza di altri sintomi.

Alcune persone si infettano ma non sviluppano alcun sintomo. Generalmente i sintomi sono lievi,

soprattutto nei bambini e nei giovani adulti, e a inizio lento.

Come si trasmette il Coronavirus

Il Coronavirus si trasmette da PERSONA A PERSONA tramite contatto stretto. Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Cos'è un contatto stretto?

Si definisce contatto stretto con persona positiva al COVID-19:

- una persona che vive nella **stessa casa**;
- una persona che ha avuto un **contatto fisico diretto** (es. la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un **contatto diretto non protetto con le secrezioni** (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) a **distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti**;
- una persona che si è trovata in un **ambiente chiuso** (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) **per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri**;
- un operatore sanitario oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19;

una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, i

compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto.

I comportamenti per evitare il contagio

La maggior parte delle persone portatrici di Coronavirus sono asintomatici. Al fine di contenere al minimo il rischio di contagio, è necessario far adottare ai ragazzi queste misure di cautela:

- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone, o disinfettarle con soluzione a base alcolica. Il lavaggio delle mani deve essere fatto in maniera accurata nel rispetto della procedura affissa all'interno dei servizi igienici;
- Evitare il contatto ravvicinato con le persone. Mantenere sempre la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone. Qualora questo non fosse possibile, indossare entrambi mascherine protettive;
- Mai toccarsi occhi, naso e bocca con le mani, ma usare fazzoletti monouso o, prima di farlo, lavarsi o disinfettarsi le mani;
- Quando si starnutisce o tossisce, coprire la bocca e naso con fazzoletti monouso oppure usando la piega del gomito;
- Non assumere farmaci senza prescrizione del medico. L'assunzione di alcuni farmaci può compromettere le difese immunitarie;
- Evitare strette di mano e abbracci;
- Evitare di portare alla bocca oggetti che, potenzialmente, potrebbero essere contaminati;
- Evitare situazioni di assembramento nei punti critici quali porte, corridoi stretti ecc.;
- Segnalare tempestivamente qualsiasi malore;
- Per usare i servizi igienici, lavarsi le mani prima e dopo. La carta usata per asciugarsi le mani deve essere gettata tra i rifiuti e non nel WC.